



Rosolina

Copia OMAGGIO **ieri oggi domani**

8 2011



UN PREZIOSO E UTILE STRUMENTO DEMOCRATICO NELLE TUE MANI. NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO. È GRATUITO!

ERRATA CORRIGE

Lunedì 8 sera a Rosolina sono stati consegnati, a cura dell'amministrazione comunale, i libretti sulla sagra di San Rocco... ma senza errata corregge.

Proviamo quindi a fornirli noi:

- la palude di Caleri non si trova sotto il Po di Brondolo, non essendo, situato ad ovest di Rosolina;
- il patrono di Rosolina non è san Rocco ma sant'Antonio;
- il pesce non è un prodotto del nostro paese;
- il radicchio non viene coltivato da metà del XIX secolo ma dalla metà del XX;

- il prodotto "Radicchio di Chioggia IGP" esiste solo sulla carta ma non viene coltivato a Rosolina (questo per opportuna conoscenza);
- a Rosolina si coltivano quattro tipologie di radicchio, non due: il radicchio rosso tondo, rosso lungo, variegato e bianco;
- la filarmonica "Vincenzo Bellini" di Rosolina è stata diretta dal maestro Guido Disette per 52 anni (fino al 1962, quindi per più della metà della vita della banda) e non solo agli esordi;
- non esiste una sola spiaggia per cani: da una decina di anni c'è n'è un'altra al Campeggio Rosapineta (Nord).

TUTTI I NODI ARRIVANO AL PETTINE. ADESSO CHI SONO I VERI COGLIONI?

Il paese che ce la fa meglio degli altri non c'è più, è rimasto quello che rischia il fallimento se non si corregge la politica. Era una storiella che incantava gli allocchi (che sono moltissimi: milioni). Nei mesi di maggio e giugno Berlusconi, Tremonti, Cicchitto, Gaspari e gli altri, tanto per dare un nome e un cognome: tutti quelli che hanno anche votato che Berlusconi credeva che Ruby Rubacuori fosse la nipote di Mubarak, ci dicevano che la nuova manovra economica ci veniva chiesta dall'Europa.

Sempre Lei l'Europa che ci impone altre tasse mentre il premier che è buono vuole diminuirle. All'Europa non andava bene nemmeno: "Pagherò quando non sarò più presidente del consiglio: nel 2014". Malfidenti!

Appena fatta una manovra bisogna farne un'altra anche se una settimana prima Tremonti smentiva tale opportunità. Questa volta è basata su 4 proposte:

- 1° l'inserimento del pareggio di bilancio in Costituzione;

- 2° anticipare al 2013 il pareggio di bilancio;
- 3° modifica dell'articolo 41 della Costituzione;
- 4° modificare lo Statuto dei Lavoratori.

Queste sono solo parole ma noi sappiamo che sono in arrivo altre tasse che i soliti noti dovranno versare.

Non c'è bisogno di alcuna modifica della Costituzione ci stanno prendendo per i fondelli, vogliono farci guardare il dito e non il baratro che ci sta davanti. Parlare degli altri che secondo il TG1 stanno peggio di noi non ci fa stare meglio, riceviamo gas saporiferi per farci addormentare.

Io non credo nei miracoli e tanto meno in quelli che ci credono, loro fanno parte delle Cricche e delle varie logge "P", speriamo che una ventata come quella dei 4 referendum spazzi via non solo gli Scilipoti vari ma anche i pifferai che cercano di incantarci.

G.Z.

PER NON PIANGERE



Fra tutti i partecipanti al quiz sarà sorteggiata una vera vespa.

Prima fila: il questore Luigi De Matteo, il sindaco di Porto Tolle Silvano Finotti, Marialuisa Coppola.

Seconda fila: Raffaele Crepaldi, Leonarda Ielasi "Gazzettino", Nicola Cappello "Resto del Carlino", Mirco Avanzo "Voce di Rovigo".

Porto Tolle, 7 luglio Convegno CISL. Se Marialuisa Coppola sbadiglia educatamente e al suo porta borse, Raffaele Crepaldi, cadono le palpebre durante l'intervento del segretario nazionale CISL, Raffaele Bonanni, cosa significa? ...Aiutino:

- 1° L'intervento di Bonanni è noioso;
- 2° Quei due lavorano troppo;
- 3° Sono stati ad Arcore la notte precedente.

Dietro a Cappello: Nicola Astolfi (barba nera e occhiali) "Gazzettino" e Giorgio Crepaldi con sorriso beffardo. Giorgio è un irriducibile nemico del carbone, uno dei pochissimi cittadini Polesani che ha trascinato l'Enel in tribunale, come persona e come presidente di comitato ambientalista, per inquinamento dove ha già vinto in due gradi di giudizio.

I NUOVI CARBONARI

L'anniversario della unità d'Italia (rectius: della proclamazione del Regno) ha visto fiorire in tutta la penisola iniziative a tema. Ma in particolare in Polesine imperversa un'agguerrita categoria di figuranti storici: ossia quella dei carbonari.

Essi nei loro costumi tipici da politici, sindacalisti, vescovi e dipendenti Enel, sostengono la conversione a carbone della centrale elettrica di Porto Tolle, per l'appunto con argomenti più degni del XIX secolo che dell'attualità. Vediamone assieme alcuni.

• "Il carbone è pulito, però bisogna cambiare la legge sul Parco del Delta che impone esclusivamente il metano": ma questa è una bugia, perché la legge regionale 36 / 1997, articolo 30, primo comma, lettera A, testualmente recita che "Gli impianti di produzione di energia elettrica dovranno essere alimentati da gas metano o da altre fonti alternative di pari o minore impatto ambientale"; chiunque abbia la licenza elementare capisce che non è imposto per forza il metano, bensì è imposto un qualsiasi combustibile che inquina al massimo quanto il metano.

Pertanto se il carbone fosse veramente "pulito" come dicono i carbonari, sarebbe perfettamente in linea con la legge previgente e non servirebbe alcuna modifica; invece Enel, sindacati e Giunta regionale sostengono contemporaneamente che il carbone sia "pulito" (bugia!) e che la legge vada cambiata perché vieterebbe il "carbone pulito" (bugia!).

• "Il nostro territorio non può essere ostaggio di minoranze ambientaliste che fanno ricorso alla Giustizia e bloccano tutto!"; ebbene, chi si rivolge a un Tribunale della Repubblica per far applicare la Legge non è un "rompicatole", bensì un cittadino che fa il suo dovere, con coraggio e rettitudine; gli ambientalisti che, con i pochissimi mezzi del volontariato e con il fine della salute di noi tutti, si sono scontrati con i grandi e ricchi colossi Enel - partiti - sindacati, sono da ammirare!

Viceversa la Regione Veneto ha scritto un'altra brutta pagina di storia, cambiando adesso le leggi apposta per compiacere Enel: e perciò dopo le infami leggi "ad personam" (di cui l'ultima data alle fiamme con il referendum popolare... ma si vede che non è bastato!), siamo così arrivati alle leggi "ad aziendam" (soltanto I.d.V. e F.d.S. hanno votato contro in Consiglio regionale).

• "Dobbiamo raggiungere l'indipendenza energetica": ossia l'argomento dell'autarchia, che fa a pugni con il libero mercato globale. Fra l'altro dimenticando che molte centrali in Italia sono tranquillamente tenute spente oppure funzionano a mezzo servizio (quelle a turbogas), mentre di notte la Francia ci vende a prezzo stracciato l'energia delle sue centrali nucleari (che per motivi tecnici non possono funzionare a potenza ridotta o essere spente ogni notte). Non esiste alcun problema di deficit energetico in Italia, visti anche i rigassificatori nonché l'enorme superficie installata a fotovoltaico (siamo ormai primi al mondo per pannelli solari).

• "Prima di tutto deve venire il Lavoro e quindi i posti di lavoro che solo il car-

bone può garantire": orbene, la centrale di Porto Tolle è spenta da parecchi anni ormai, eppure i dipendenti Enel non sono stati licenziati; per il semplice fatto che Enel è un colosso di Stato e semplicemente li trasferisce ad altre sedi di servizio (a differenza della "Bassano Grimeca", che ha lasciato nella disperazione parecchie famiglie, eppure nessuno si è sognato di fare leggi "ad aziendam"; ed è solo un singolo esempio).

E perché non si pensa a tutti gli altri lavoratori del Polesine? Infatti se nella centrale lavorano cento operai, però in agricoltura, pesca e turismo lavorano migliaia di persone! Dove sono costoro? Perché i sindacati e le associazioni di categoria se ne sono bellamente dimenticati? Devono essere soltanto gli ecologisti a tutelare agricoltori, pescatori e operatori turistici, mentre i carbonari fanno la voce grossa ogni giorno?

• Del resto è una bugia dire che solo il carbone potrebbe portare lavoro: infatti il metano ne porterebbe ancora di più, dato che tecnicamente si tratterebbe per la centrale di una "trasformazione" (che è più profonda, rispetto alla semplice "conversione"); dopotutto il terminale rigassificatore è stato costruito apposta per la centrale davanti le nostre coste, come appare scritto nero su bianco nei "Patti territoriali", firmati all'epoca dagli stessi nostri politici e sindacalisti, senza che Enel muovesse rieliev.

D'altronde persino lo smantellamento della centrale porterebbe gli stessi posti di lavoro, per lo stesso numero di anni che ne darebbe la conversione a carbone: per il fatto che un cantiere è sempre un cantiere, che sia per la conversione o sia per lo smantellamento.

• Infine, il Lavoro sarà certamente un valore, ma non assoluto a discapito di tutto e tutti, in particolare della Salute: perché altrimenti per creare posti di lavoro si potrebbe benissimo insediare una fabbrica di amianto oppure di armi batteriologiche. Oppure prosciugare la laguna e asfaltare le spiagge, o magari piantare platani in mezzo alle strade: infatti è facile calcolare che ciascun platano a metà carreggiata possa dare lavoro a oltre venti persone al giorno, fra carriatrezzi, concessionari, pompieri, medici, giornalisti e onoranze funebri.

• "Enel è un'azienda seria e degna di fiducia per i suoi investimenti!": le inchieste della Procura di Rovigo, terminate con più condanne penali per inquinamento dei dirigenti Enel e del direttore della centrale all'epoca, dimostrano tutt'altro. Oggi giorno sono state completate altre inchieste analoghe ed emessi altri rinvii a giudizio presso il Tribunale, sempre per reati gravi in materia ambientale e relativi a Porto Tolle.

Essere carbonari significa sostenere questo andazzo e continuare a farsi del male, come i selvaggi che accettavano qualsiasi imbroglione in cambio di perline colorate.

E con questo concludo, sperando di non aver annoiato i miei affezionati venticinque lettori (Alessandro Manzoni, "I promessi sposi", primo capitolo).

Leano Lunardi



LA STAGIONE FINISCE COL CAPITANO

di **GIORGIO FERLINI**
<http://tononoconsiglia.blogspot.com>



Era il 1973 e avevo 11 anni, tutte le domeniche lo e mio fratello andavamo a fare i chierichetti alla SS. messa delle 8.30. Alla fine correavamo in edicola e, con tutta la nostra mancia, ci compravamo i fumetti di Capitan America.

Sono passati 38 anni e il biondo Steve Rogers continua ad essere l'eroe preferito di milioni di ragazzi in tutto il mondo, ragazzi che finalmente potranno vederlo in azione sul grande schermo nel film *Captain America - Il primo vendicatore*.

Com'è questo ennesimo preludio a The Avengers, evento Marvel del prossimo anno? Caruccio, ben girato e molto scorrevole: la pellicola giusta per finire la stagione cinematografica. Voto 7. Troppo telegrafico...

OK mi sprecherò un po' di più. I per-

sonaggi sono molto fedeli alla versione cartacea dell'eroe a stelle e strisce senza però essere delle macchiette. Sicuramente uno sguardo di Tommy Lee Jones vale tutta la performance di Chris Evans ma, all'atletico attore di Boston, non era certo chiesto di recitare l'Amleto!!!

L'azione c'è, il ritmo pure e gli effetti non sovrastano tutto e tutti. Da quando la Mervel ha il controllo totale dei progetti cinematografici ho visto solo prodotti di discreto livello.

Per fortuna tutti noi 14 Braghi abbiamo potuto gustarci le gesta della "Leggenda vivente" in un magnifico 2D, con colori brillanti e senza quei fastidiosi e pesantissimi occhiali. Scusatemi ma non ho potuto farne a meno, forse sto invecchiando ma il 3D non lo sopporto.

Buone vacanze e Hasta la vista.



L'ARBITRO BANCARIO E FINANZIARIO

Lo sapevate che oltre all'arbitro del calcio esiste anche quello Bancario e Finanziario?

L'Arbitro Bancario e Finanziario nasce ufficialmente il 18 giugno 2009 ed è operante dal 15 ottobre 2009.

Rappresenta una nuova figura messa a disposizione dalla Banca d'Italia ed è stata introdotta dalla Legge per la "Riforma del Risparmio".

Sostanzialmente l'ABF (Arbitro Bancario Finanziario) è un sistema di risoluzione delle liti tra i clienti e le banche-intermediari.

È un sistema "stragiudiziale" che offre un'alternativa più semplice, rapida ed economica rispetto al ricorso al giudice.

L'ABF è un organismo indipendente e imparziale che decide in pochi mesi chi ha ragione e chi ha torto.

Tutti i clienti che hanno in corso o hanno avuto rapporti contrattuali con banche ed intermediari possono ricorrere all'Arbitro. Prima però ci deve essere stato almeno un tentativo di risolvere il

problema direttamente con la banca (presentazione di un reclamo).

Il costo per presentare il ricorso attraverso questo sistema è economico: 20 euro è la cifra che bisogna versare come contributo spese, che verrà poi rimborsato dall'intermediario se il ricorso è accolto.

Sulla base dei dati forniti da Banca d'Italia, Relazione Annuale 31 dicembre 2010, da quando è operante l'ABF sono stati presentati 3.409 ricorsi e sono state prese 1.788 decisioni.

Il 75,8% dei ricorsi sono stati presentati da parte di persone fisiche/consumatori per il restante da imprese/aziende.

I temi principali dei ricorsi riguardano: conti correnti, mutui, strumenti e servizi di pagamento e segnalazione alle centrali di allarme interbancario.

Nel 61% dei ricorsi l'Arbitro ha riconosciuto le ragioni del cliente.

Riferimenti dell'ABF: numero verde 800196969 sito internet www.arbitrobancariofinanziario.it

Rag. Davide Manfrin



CITTÀ LIBICHE LEPTIS MAGNA E SABRATHA SONO UN PATRIMONIO MONDIALE DA SALVARE

Le notizie che arrivano quotidianamente dalla Libia non sono confortanti ciò nonostante non scuotono l'interesse generale. Rimane sempre un Paese che si guarda da lontano, che non ci riguarda. La guerra iniziata a febbraio, continua senza tregua e la Nato ha prolungato la missione almeno fino ai primi di settembre.

L'Onu ritiene che l'esercito di Gheddafi si sia macchiato di "crimini di guerra e contro l'umanità".

Il rais non molla e lancia i suoi messaggi. Il tribunale dell'Aja ha spiccato un mandato di cattura internazionale e sono lontani i tempi di quando il colonnello si circondava di procacci guardie del corpo. Per lui, l'unica via d'uscita sarebbe lasciare il potere e affrontare la giustizia. Purtroppo il Paese è nella confusione più totale.

La premessa era necessaria per raccontare la storia di questo terra dilaniata ma che racchiude delle bellezze uniche. La Libia è il quarto Paese dell'Africa per estensione con una delle linee costiere più lunghe del Mediterraneo. Eppure questo vasto territorio è immerso nel cuore del Sahara.

La Cirenaica assomiglia vagamente alla Toscana è terra di verdi e fertili montagne con bellissimi tratti costieri e le vestigia di antiche città greche come Apollonia, Cirene, Barce, Tolmeita e Tocra, sono di ineguagliabile bellezza. Mentre la capitale Bengasi ha perso il suo fascino e oggi è un magma indecifrabile. La regione del Fezzan con le sue maestose dune è uno dei paesaggi desertici più spettacolari al mondo. Un doveroso preambolo per arrivare

a sollevare le coscienze e urlare di non bombardare la storia. Pochi sanno che nell'antica provincia della Tripolitania, che comprende la parte nord occidentale della Libia, si trovano alcune città romane tra le più pregevoli: Leptis Magna e Sabratha sono in grave pericolo. La prima fu fondata nel 1100 a.C. dai fenici e dista da Tripoli solo 130 chilometri mentre la seconda ha dato i natali a Settimio Severo, diventato poi imperatore a Roma. Quella storia un po' ci appar-



tiene e appartiene a tutto il mondo. E non deve essere distrutta. I due preziosi insediamenti di epoca romana corrono imminenti rischi di danneggiamento a causa dell'evoluzione degli scontri armati in terra libica.

L'allarme nei confronti dei due gioielli mondiali è scattato e speriamo che la Nato crei un anello di protezione dei siti evitando così danneggiamenti, anche accidentali derivanti da eventuali bombardamenti in zona. Già l'Associazione città e siti italiani patrimonio mondiale Unesco ha lanciato un appello e confidiamo venga recepito.

Fin dal 1911 le due aree archeologiche sono oggetto di studio da parte dei ricercatori italiani che considerano Leptis Magna, la Roma d'Africa: il recupero del grande Arco di Settimio Severo è oggi uno dei massimi simboli del lavoro italiano per la tutela dei beni culturali così pure Sabratha.

La loro perdita sarebbe un dramma per la cultura mondiale. Ci auguriamo che questo Paese possa trovare pace e democrazia. Per le strade di Bengasi i faccioni di Gheddafi sono stati sostituiti dalla foto di un ribelle e si legge "We have a dream", abbiamo un sogno: tutti noi ci auguriamo che si realizzi.

Alessandra Capato

Sul prossimo numero si prevede di poter comunicare la decisione del GIP (Giudice per le Indagini preliminari) in ordine al sequestro dei nostri giornali avvenuto il 14 maggio.

Il PM, dal canto suo, ha chiesto l'archiviazione in quanto non esiste reato penale.

AGENZIA VIAGGI

Listropitalia
INCOMING

I NOSTRI SERVIZI

- Viaggi da catalogo e personalizzati
- Pellegrinaggi, viaggi di istruzione, escursioni di gruppo giornaliere e medio/lungo raggio
- Biglietteria aerea / ferry crociera

ROSOLINA - via Zanini 7/A
Tel. 0426.340489 - Fax 0424.584963
incoming@listrop.com

È arrivata CRISTINA!

La tipografia Romeagraf, da sempre attenta alle novità del settore grafico, ha fatto un nuovo acquisto: Cristina. La nuova macchina è in grado di stampare qualsiasi tipo di materiale, anche grezzo, grazie agli speciali inchiostri. La novità più importante è che essa è in grado di personalizzare oggetti fino a 25 cm di spessore. Potrai rendere preziosi: tavolini, porte (anche a soffietto), paraventi, vetri, piastrelle, formelle, specchi, custodie cd, cofanetti, pelle, similpelle e molti altri oggetti che fino a ieri potevano solo essere dipinti a costi elevati.

TIPOGRAFIA & STUDIO GRAFICO
ROMEAGRAF

Emma: una donna d'acciaio!

Emma Marcegaglia, Presidente Confindustria, è favorevole alla centrale a carbone perché da Albarella la ciminiera non si nota, è mimetizzata benissimo con gli alberi delle barche a vela di Porto Levante e poi lei sa cosa è l'inquinamento, è stata allevata fra i laminatoi e gli altiforni di papà Steno dove giocava ai 4 cantoni (si dice che abbia i polmoni di acciaio) ed è cresciuta benissimo, un fiore di ragazza. Se poi per riconvertire la centrale a carbone necessita qualche chilogrammo di acciaio e qualche metro di tubo i Marcegaglia, sempre disponibili a contribuire allo sviluppo sociale ed economico dei territori diversamente sviluppati, sicuramente non si tireranno indietro.

Si racconta che la mamma l'abbia partorita appoggiata ad un cumolo di tubi e il padre sorpreso riuscì a dire: "E... maaa" e allora i suoi fidi impiegati la iscrissero all'anagrafe come "Emma" (le contadine figliavano appoggiate ai covoni, ai mucchi di paglia ecc.: ognuna nel suo territorio).

Stessa esclamazione: "E... maaa", sembra l'abbia proferita papà Steno nel 2008 alla Guardia di Finanza che gli chiedeva dei 17 conti bancari milionari segreti accesi all'estero intestati anche alla figlia e nel 2010 quando il N.O.E. (Nucleo Operativo Ecologico) gli contestava uno strano traffico di terreno inquinato proveniente da scavi per l'ampliamento di un suo capannone a Ravenna (fonte giornali dell'epoca).

L'Amministrazione Comunale, ha pensato bene di onorare papà Steno nel giorno del suo compleanno, 9 agosto 2010, con un diploma per aver contribuito alla crescita economica del Comune. Ritirando il "sudato" premio Steno Marcegaglia baciò il sindaco Mengoli e in sala consiliare, frammisto a un sospiro, si udì: "E... maaa"; questa volta però Emma non c'entrava e non era stato il cav. Marcegaglia.



Alle spalle Albarella, davanti il Porto turistico di Porto Levante e sullo sfondo la centrale di Polesine Camerini con ciminiera.



INTERROGAZIONE IN CONSIGLIO COMUNALE

Riportiamo il parlato originale degli interventi.

Interrogazione di Giancarlo Degrandis (consigliere di minoranza):

Acuni giorni dopo l'elezione del sindaco di questo comune è stata chiamata una persona presso la sede municipale la quale ha provveduto a dipingere alcuni locali del municipio. Da una nostra verifica non risulta che

in maniera volontaria per fare tale servizio e non mi sono sentito di dire di no in quanto in quanto trattasi di una persona che avendo così eee sentito nel cuor suo di avere di rendersi utile per la comunità di Rosolina, in qualità di sindaco io ho detto: "Va bene tiii, mi fai una cortesia". È punto di vista così di un inserimento sul servizio sociale e su quello che può essere così riconoscimento che questa persona, mi ripeto vuol dare alla nostra comunità, io ho reputato di accordare questo-oo, questa cortesia che lui ci ha fatto anche sapendo che può essere una cosa che dal punto di vista delle sanzioni con le quali Lei è maestro e professionista del caso non vedevo perchè una persona che si sente di essere rein-



L'entusiasmo di partecipare ai consigli comunali è scemato molto presto. Qui siamo alla seconda riunione, l'impressione è eloquente, rispetto alla folla dell'insediamento.

tale persona sia un artigiano del settore pertanto sono a chiedere a che titolo questa persona abbia provveduto a dipingere alcuni locali del municipio se dietro compenso o in forma gratuita, chi l'ha autorizzato, la conferma o meno che tale signore non è iscritto a forme previdenziali per l'attività svolta, perchè non sono stati, come ci risulta, rispettate le norme sulla sicurezza del lavoro.

Allora, siccome abbiamo l'impressione che non ci si renda conto della differenza tra le aziende proprie e l'azienda comunale e quindi che ci sono conseguentemente delle regole che andrebbero rispettate sia sul piano della propria azienda che soprattutto all'interno dell'ente comunale e che le conseguenze in caso di infortunio di persone che vengono qua, sia in forma gratuita che in forma a pagamento a svolgere dei lavori, devono rispettare e far sì che vengano rispettate tutte quante quelle che sono le regole che rispettano tutte le aziende che in capo della sicurezza del lavoro.

Tra l'altro qua dentro ci sono anche dei colleghi che eee alcuni sono anche consulenti del lavoro, un paio, e quindi sanno benissimo anche che tipo di sanzione esiste nel caso di verifica da parte dell'ispettorato del lavoro all'interno dell'azienda che controllano che non ha nessun requisito per essere in quel luogo.

E non è neanche sufficiente sostenere poi che uno è lì a titolo gratuito, perchè comunque le sanzioni arrivano lo stesso, quindi sul piano sanzionatorio siamo comunque in una situazione di irregolarità sotto questo punto di vista ripeto della sicurezza. Se uno si fa male, lo trovano con un secchio di colore all'interno di questo edificio credo che diventa un problema serio ma dico per gli amministratori.

Allora siccome mi pare che le cose qua siano un pochettino prese con leggerezza, ecco volevo capire un attimo cosa è successo e perchè è successo.

Risposta di Franco Vitale (sindaco):
Allora rispondo a chi ha autorizzato è stato il sottoscritto Franco Vitale. Per quanto riguarda l'ambito quello di tipo gratuito quello l'ha detto Lei; allora la persona in oggetto si era offerta

propria comunità debba essere negato qualcosa che poi vuol far suo.

Replica di Giancarlo Degrandis:

Chiedo solo che l'intera risposta del sindaco venga verbalizzata e sia messa a verbale nella, che esista quindi un documento e dopo di che credo ci si renda conto un pochettino tutti che siamo in presenza di un atto irresponsabile.

Conclusioni di Franco Vitale:

Allora se le i presupposti sono quelli che eventualmente dobbiamo fare così il pelo alle pulci a me sta bene però credo che il carattere sociale in un comune che si rispetti debba essere preso anche in considerazione in funzione dei tavoli che vengino instaurati e soprattutto devono avere una linearità su quello che la nostra amministrazione però ne faccio capo io per primo, non voglio scaricare nessuno, è una linea che stiamo seguendo.

Fine dell'interrogazione

A LUGLIO

LA CICOGNA HA PORTATO:

- Gibin Gabriele
- Bouchnak Rita
- Crivellari Morgana
- Nordio Laura
- Zennaro Eleonora

RICORDIAMOCI DI LORO:

- Mazzucco Dino
- Schiavi Antonio
- Civiero Giannetto

ROSOLINA - VOLTO - PORTO VIRO - LOREO FARMACIE DI TURNO

Il turno inizia all'ora di chiusura del venerdì e termina il venerdì successivo alla stessa ora.

- 12/08 - 19/08 PORTO VIRO Ferrari
Piazza Marconi, 34 - Tel. 0426.631384
- 19/08 - 26/08 LOREO "Borsari"
Piazza Longhena, 1 - Tel. 0426.669117
- 26/08 - 02/09 PORTO VIRO "Braidà"
Via Zara, 26 - tel. 0426.631201
- 02/09 - 09/09 PORTO VIRO "Cester"
Via Mantovana, 48 - tel. 0426.631359
- 09/09 - 16/09 ROSOLINA "Dissette"
V.le del Popolo, 32 - tel. 0426.664027
- 16/09 - 23/09 VOLTO "Ikonomu"
Via Venezia, 14 - Tel 0426.339269

...HAI CAPITOLO?

Alzate pure il sipario: da oggi in poi avrete il piacere - spero - di intrattenervi con una nuova rubrica, dedicata ad una mia grande passione: i libri. Io sono Alessandro e confido di trovare in voi molti lettori appassionati come me. Si comincia con...

Autore : Niccolò Ammaniti
Titolo : Come Dio comanda
Genere: Romanzo
Pagine : 495
Editore: Mondadori
Prezzo : 19,00

Publicato nel 2006, "Come Dio comanda" è il romanzo vincitore del Premio Strega del 2007. La vicenda è ambientata nella provincia del nord Italia e gli interpreti di questo romanzo sono quattro personaggi piuttosto insoliti e non propriamente esempi di virtù: un padre e suo figlio - Rino e Cristiano Zena - e i loro due unici amici, Danilo Aprea e Corrado Rumitz, detto anche Quattro Formaggi.

Un giorno, Danilo presenta a Rino e a

Quattro Formaggi un progetto che potrebbe cambiare le loro esistenze: rapinare una banca sfondando il bancomat con un trattore. Ma la notte in cui è previsto il grande colpo, si scaglia contro di loro la "tempesta del secolo" e così, prima che il piano possa essere attuato, una serie di eventi tragici sconvolgono le loro vite.

Con dei protagonisti considerati dei reietti dalla società moderna, disperati e all'affannosa e costante ricerca di un equilibrio nella loro sventurata vita, Ammaniti dimostra di riuscire nell'impresa di far affezionare il lettore a questi personaggi, dando a loro umanità e offrendo a noi la sensibilità necessaria per immedesimarci e quindi cercare di comprendere le situazioni più difficili e talvolta disperate.

La trama originale e avvincente fino all'ultimo capitolo, e lo stile di buona fattura, fanno di questo romanzo forse il miglior prodotto di questo autormade in Italy. Da leggere.

Alessandro B.



BENE DIFETTOSO E RESPONSABILITA' DEL VENDITORE

Avv. Tommaso Rossi - Foro di Rovigo

Segue dal numero precedente.

Il fine del legislatore di assicurare una tutela effettiva al consumatore, inoltre, si manifesta altresì dalla previsione secondo cui non solo la sostituzione o la riparazione di un bene non conforme devono essere effettuate senza spese, ma anche entro un ragionevole lasso di tempo e senza inconvenienti per l'acquirente/consumatore.

Ma ancora, è stato altresì specificato che, quantunque in buona fede, il venditore consegnando un prodotto viziato o difettoso non ha correttamente eseguito l'obbligo a suo carico assunto in forza del contratto di vendita.

Con la conseguenza, che il predetto dovrà per ciò farsi carico delle conseguenze dell'inesatto adempimento, al contrario, invece, dell'acquirente che con la corrispondenza del prezzo di vendita rispetta il proprio obbligo contrattuale.

In una siffatta situazione, pertanto, in cui seppur nessuna delle due parti ha agito con colpa o dolo, è legittimo porre a carico del venditore non solo le spese di rimozione del bene difettoso, ma anche quelle di installazione del bene sostitutivo, dal momento che detti costi supplementari sarebbero stati evitati qualora il venditore dal principio avesse eseguito correttamente i propri obblighi.

In altri termini, e a ben vedere, l'intento del legislatore non è tanto quello di porre il consumatore in una posizione di supremazia, bensì quello di cercare di ristabilire la situazione che si sarebbe verificata nell'ipotesi in cui il venditore avesse da subito consegnato un bene conforme.

È stata rubata una VESPA 50 DEL 1964

colore verde chiaro, a tre marce. Il furto è avvenuto a Taglio di Po il 7 agosto 2011.

Targa: X3T6WW
Telaio: V5A1T54413
Se la vedete avvistate le forze dell'Ordine (112) o Andrea cell. 331.2589136

Sulla base di queste argomentazioni, dunque, la Corte di Giustizia Europea ha concluso assumendo che qualora un bene, prima della comparsa del difetto, sia installato dal consumatore secondo la natura e l'uso previsto, spetterà al venditore procedere alla rimozione di tale prodotto dal luogo in cui è stato installato e a collocarvi il bene sostitutivo, ovvero a sostenere tutte le spese e gli oneri necessari per svolgere il predetto intervento.

FINE ARGOMENTO

VADEMECUM DEL TURISTA VIAGGIATORE 2ª parte

Prima di partire

Controllate i documenti di viaggio alla consegna: cognomi, date di partenza e ritorno, orari e coincidenze. Controllate l'esattezza delle prenotazioni di altri servizi acquistati (alberghi, escursioni, noleggio auto, etc.). Leggete con attenzione le condizioni della polizza assicurativa di copertura medica e bagaglio.

Fotocopiate i biglietti, i documenti e le carte di credito. Mettete nel bagaglio il necessario per il viaggio, compresi i farmaci indispensabili.

Apponete sui bagagli etichette bagaglio ben compilate. Presentatevi al check-in con il dovuto anticipo. Prendete nota del numero e l'indirizzo dell'Ambasciata italiana del paese di destinazione del viaggio.

Durante il viaggio

Fatevi riconfermare con 72 ore di anticipo il volo di ritorno e i voli intermedi, specialmente se sono voli di linea. Non tenere mai denaro, documenti e biglietti aerei in un unico posto. In caso di gravi problemi contattate l'Ambasciata italiana del paese visitato.

Prendete le dovute precauzioni mediche in Paesi a rischio. Prestate particolare attenzione e rispetto agli usi, costumi e religioni locali.

Giuseppe Vaccaro
Agenzia Viaggi LISTROP
Rosolina, via Zanini 71A

ANDREOTTI AUTO CONCESSIONARIA
PEUGEOT
PEUGEOT 207 ECO GPL
PROVA LA TUA PEUGEOT. TI PIACERÀ.
BORSEA (RO) - Via della Cooperazione, 10
Tel. 0425.474012 - Fax 0425.404197

DOTTICA Daniele

SCONTO 50%
SU TUTTI GLI OCCHIALI DA SOLE

ROSOLINA (RO)
Piazza Martiri della Libertà, 6
Telefono 0426.664325

MEUCCI E GARIBALDI

a cura del dott. Thomas Camaran



Quest'anno ricorrono i 150 anni dall'unità d'Italia e per festeggiare questa ricorrenza a Staten Island (negli USA) stanno pensando di realizzare un selciato di 1000 pietre a casa Meucci.

Tutti voi conoscete Antonio Meucci come inventore del telefono, in realtà inventò tantissime altre cose tra cui la candela senza fumo.

Proprio nella sua fabbrica di candele Meucci darà lavoro a Garibaldi e per qualche tempo produrranno insieme candele tricolore.

Oltre al lavoro Meucci e Garibaldi condivisero per un periodo la stessa casa ed è proprio qui che ora si vuole realizzare questo selciato di mille pietre in loro ricordo.

La casa costruita nel 1840 in stile neo-classico oggi è di proprietà dell'Ordine dei Figli d'Italia in America, oggi è il Museo Garibaldi-Meucci ed è monumento nazionale.

Per la costruzione del selciato si possono acquistare tramite internet, direttamente nel sito del museo, le pietre su cui far incidere anche il proprio nome.

L'indirizzo del sito è <http://pub1.andyswebtools.com/cgi-bin/p/awtp-home.cgi?d=garibaldi-meucci-museum>

TUTTO SBAGLIATO TUTTO DA RIFARE

Paese che vai feste che trovi! Ma dove? Rosolina è un centro molto noto per la sua vicinanza e padronanza di Rosolina Mare. Tempo fa ve lo ricordate? Siamo stati in televisione per 2 mesi mostrando le nostre tradizioni migliori, la nostra Filarmonica "V. Bellini", orgoglio di tutti noi, abbiamo mostrato a tutta Italia che Rosolina c'è!

Sicuramente una grande opportunità per rilanciare il turismo nella nostra zona. Peccato però che manchino quasi del tutto le strutture alberghiere per accogliere degnamente chi a Rosolina vorrebbe soggiornare e divertirsi.

In ogni modo siamo stati anche fortunati che gli italiani in massima parte non abbiano tenuto conto del messaggio promozionale che la trasmissione ha dato perché se gli arrivi fossero stati quelli che il messaggio preannunciava non avremmo saputo veramente dove sistemare tutte le presenze.

Gli operatori sono stati comunque contenti perché erano (dicono) tutti esauriti (dal nervoso?).

Penso che si faccia presto a riempire quelle poche strutture che Rosolina offre. I numeri di ricettività sono minimi e farebbero ridere molti altri posti di mare. Ma i Rosolinesi sono caparbi e si accontentano di tutto, anche delle feste virtuali in paese.

Benedetto S. Rocco e tutta la Sua tribù benedicti Tu! Prima di salutarvi mi auguro che qualche anima ben pensante si ricordi che Rosolina (paese) non è da meno di altre località a noi vicine che con le loro NOTTE BIANCHE in estate fanno vivere la città anche a coloro che non possono permettersi altro se non quella di vivere in Paese.

Un grosso plauso va di certo da parte di tutti i Rosolinesi a coloro che tra mille difficoltà riescono a barcamenarsi per organizzare quel minimo che noi tutti conosciamo e apprezziamo. Per i cultori della musica leggera ricordo il ritornello di Morandi-Ruggeri-Tozzi "SI PUÒ DARE DI PIÙ".

Vittorio Lunardi

PARCHEGGIO DI MARINA DI CALERI

Partendo dal presupposto indiscusso che a Rosolina Mare nei giorni festivi i parcheggi comunali sono assolutamente insufficienti, ed in attesa che ne vengano realizzati altri, va da sé che scatta forte la necessità di aumentare i posti macchina colà esistenti ad ogni occasione che si presenta favorevole (senza ricorrere ad impegni di bilancio gravosi), onde evitare, per quanto possibile, quello che attualmente avviene nella nostra rinomata località turistica nelle giornate di festa, cioè, il formarsi di una situazione caotica e di estrema confusione, con autoveicoli ovunque, per di più, posizionati nei luoghi più disparati e lontani dall'arenile ed anche, il più delle volte, in sosta vietata che puntualmente viene sanzionata. Ebbene, in questo panorama domenicale quasi apocalittico, non è stata colta l'opportunità, nel rifacimento del parcheggio di "Marina di Caleri", di ampliare lo spazio adibito a sosta, utilizzando anche l'aiuola centrale, che, per la fitta presenza di sterpaglie ed arbusti malformati e spinosi sembra piuttosto un angolo di savana africana anziché essere una lussureggiante e fiorita oasi. La situazione, però, è in fase di prova. Pertanto, si auspica che, terminato il periodo sperimentale, l'Amministrazione Comunale guidata dal sindaco Franco Vitale, metta in pratica quanto ha promesso in campagna elettorale indicando di voler perseguire... "un nuovo modo di fare politica per il nostro territorio, insieme ai cittadini, condividendo strategie, impegni e responsabilità" e, quindi, si adoperi, affinché, il parcheggio di Marina di Caleri, oltre che gradevole, sia anche adeguatamente ampliato per accogliere i numerosi utenti delle spiagge libere, dello stabilimento balneare attrezzato, del bar-pizzeria-ristorante e del campeggio, ivi tutti localizzati.

Avv. Oliviero Lazzarin

INDOVINELLO

Due bambine parlano tra loro. Giorgia asserisce: "Se tu mi dessi una pallina, ne avrei quanto te!". Barbara ribatte: "E se tu ne dessi una a me, io ne avrei il doppio di te!". Quante palline ha ciascuna delle due bambine? Tutti possono partecipare, tranne uno. Tra tutte le risposte esatte ricevute entro giovedì 25 agosto 2011 verrà sorteggiato il vincitore che riceverà T-SHIRT della ROMEAGRAF, a insindacabile giudizio del giornale che pretende la foto per documentare la consegna del premio.

Comunicare la soluzione a: ROMEAGRAF - Viale Marconi, 19 Tel./Fax 0426.664441 - info@romeagraf.it

VINCITORE GIUSEPPE VACCARO

Vincitrice della T-shirt messa in palio dalla Tipografia ROMEAGRAF per aver risposto correttamente al nostro indovinello del tarlo pubblicato sul n. 7/11.

Risposta esatta: 802 pagine.



Rosolina ieri oggi domani

PERIODICO DI INFORMAZIONE - n. 8 - 10.8.2011
Ricordi, attualità, società, economia e monete serie.
Palestra del Partito Socialista di Rosolina per i cittadini
www.rosolinadomani.it - info@rosolinadomani.it
Autorizz. Tribunale di Rovigo 10/2004 del 16/09/2004
Diritti riservati - Riproduzione vietata - Contiene I.P.
Tiratura: 2500 copie - Copia omaggio e non in vendita
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:
Viale G. Marconi, 19 - 45010 ROSOLINA (RO)
Tel./Fax 0426.664441 - E-mail: info@romeagraf.it
Direttore responsabile: Giancarlo Zanini
Vice direttore: Massimo Righetto
Proprietario: ROMEAGRAF snc - Tel. 0426.664441
S t a m p a : Tipografia ROMEAGRAF - Rosolina (RO)
Via Maestri del Lavoro 12 - Tel. 0426.664104
Impaginaz. : Michela Crepaldi

UNA GIORNATA SULLA "FEDERICA"

Attracco di Porto Levante, sponda sinistra, sabato 30 luglio 2011 ore 7,30 tolti gli ormeggi, la motonave "Federica" condotta dal capitano Felice Garbi "Ice" si avvia dolcemente ma decisa, grazie ai suoi 2 motori da 750 CV, per il canale di Scano Cavallari ed i pennelli del porto di Albarella che ci condurranno in mare aperto.

Federica è una motonave da diporto, misura 23,80 metri (natanti di dimensione superiore vengono classificati: nave) può portare fino a 80 persone/pescatori. La velocità di crociera è di 16 nodi ma capitano Ice dà una dimostrazione della potenza dei motori arrivando sui 22 nodi.

La prua si alza appena, sposta l'acqua provocando una scia bianca che si alza ai fianchi della motonave e a poppa i motori fanno aumentare la ribollente scia bianca come il latte: bello lo spettacolo ma è meglio inquinare di meno e risparmiare carburante e allora si riprende l'andatura normale.

In caso di imminente ed improvviso fortunale la potenza dei motori è garanzia di sicurezza per arrivare presto in porto al sicuro.

A 6 miglia dalla costa, Ice, con la collaborazione del marinaio Jenni getta l'ancora. Tutto attorno numerose imbarcazioni di pescatori anche loro per la pesca allo sgombrò. Lo scandaglio non segnala pesci, i pescatori sanno pazientare. Un paio di "sguari" (movimento tubinoso dell'acqua) dal raggio di 2/3 metri fanno pensare alla presenza di tonni in cerca di sgombri per colazione.

Alle 12,00 il marinaio Jenni, vestiti i panni di cuoca, avvisa che è pronta per "imminestrare". Sarà stata l'aria del mare, il condimento "de peoci" fatto sta ed è che ho mangiato di buon grado quel piatto di mezzepenne.

Per la Vostra pubblicità su **Rosolina** ieri oggi domani

CONTATTATECI!!!

TIPOGRAFIA & STUDIO GRAFICO **ROMEAGRAF**
ROSOLINA (RO) - V.le Marconi,19
0426.664441 - info@romeagraf.it

IL NUOVO DIRETTIVO PROVINCIALE A.N.P.A.N.A.

Salve, sono felice di comunicarvi che il giorno 23/06/2011 presso l'Auser di Rosolina è nato ufficialmente il nuovo direttivo provinciale di ANPANA, sono stati eletti:

Presidente Marco Boscolo Agostini; vice presidente avv. Barbara Guarnieri; Consiglieri: Giovanni Carlin, Vasco Paesante, Veronese Claudio, Padoan Franco, Fossato Claudio.

Adesso a tutti gli effetti è nata una nuova associazione nella no-

stra provincia che si occupa della natura e dell'ambiente. Speriamo e contiamo sul vostro aiuto e impegno, un ringraziamento a tutti i soci e simpatizzanti per il raggiungimento di tale obiettivo.

Marco Boscolo

Verso le tredici tre delfini, con il loro nuotare sinuoso, passano vicino alla fiancata della barca e vanno verso le peociare a pranzare con orate e branzini che li si concentrano trovando un'oasi ricca di alimenti: pesce grande mangia pesce piccolo.

Verso le 16,00 sù l'ancora e si ritorna.

Non molte le catture ma le ore passate sulla barca sono state rilassanti.



Pesca allo sgombrò significa anche provare sensazioni nuove, divertimento, sfida, fare qualcosa in compagnia. A dx il Capitano Felice Garbi "Ice" al timone.

Per la cronaca sono state agganciate all'amo anche 5 Razze (rase) subito liberate perché ne è vietata la cattura per maternità.

Capitan Ice ha provato e riprovato a pescare moli per la frittura fresca promessa ai 4 nipotini, che ogni sabato gli fanno visita, ma questa volta i piccoli ospiti si devono accontentare: "C'è sempre una scatoletta di tonno se vogliono del pesce" ha suggerito una voce amica.

Giancarlo Z.

TIPOGRAFIA & STUDIO GRAFICO **ROMEAGRAF**
ROSOLINA (RO) - V.le G. Marconi, 19 - Tel. Fax 0426.664441
www.romeagraf.it - info@romeagraf.it

PROMOZIONE

ROLL-UP ECO
formato 85x200 cm
GRAFICA PERSONALIZZATA e STAMPA INCLUSE!
Completo di sacca per il trasporto.

Euro **95,00**

I prezzi si intendono L.V.A. esclusa.
Promozione valida fino al 10 settembre 2011 e ad esaurimento scorte.

